

BANDO WELFARE DI COMUNITA'

SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

2026



FONDAZIONE CARIVIT

AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO ANNO 2026

(SETTORE: **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**)

PREMESSA

La Fondazione Carivit, in linea con gli obiettivi da perseguire, le priorità e gli strumenti di intervento previsti dal Piano di Programmazione Pluriennale per il periodo 2025-2027 e dal Documento di Programmazione Previsionale 2026, con delibera n. 2 del 23 FEBBRAIO 2026, ha disposto di sostenere nel settore del **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**, interventi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico da svolgersi sul territorio della provincia di Viterbo, con criteri di valutazione definiti nel presente avviso. L'avviso pubblico costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare come stabilito dal protocollo M.E.F.-A.C.R.I. Tale modalità permette di ampliare quanto più possibile la platea dei beneficiari e, al contempo valutare le istanze provenienti dal Territorio, in una cornice ideale che consente di ottimizzare gli interventi della Fondazione sul territorio di riferimento, rispettando gli indirizzi e le linee generali stabilite nel documento programmatico e previsionale dell'anno 2026 approvato dal Consiglio di Indirizzo.

1. SOGGETTI AMMISSIBILI ALL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso pubblico invita alla presentazione di progetti tutti i soggetti ammissibili al contributo come indicati all'art. 4 commi 1, 2 e 3 del Regolamento di erogazione dell'Ente-pubblicato nel sito internet.

Sotto il profilo soggettivo, possono proporre iniziative:

- a) i soggetti pubblici o privati, senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica, gli enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381;
- c) le imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017 n. 112;

- d) le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti privati di cui alla lettera a) siano iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, mentre per i soggetti privati di cui alla successiva lettera e) è necessario che gli stessi siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata. In ogni caso è necessario che i soggetti operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto.

I soggetti destinatari delle erogazioni devono in ogni caso:

- a) perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- b) operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione;
- c) non avere finalità di lucro;
- d) dare garanzie idonee di affidabilità in ordine al perseguimento degli scopi proposti e alla continuità del loro operato entro un arco temporale sufficientemente ampio in relazione all'ammontare delle risorse richieste alla Fondazione.

[È facoltà dei soggetti istanti al Bando Welfare di Comunità 2026 presentare un progetto come Singolo Richiedente oppure costituire una Rete di Partenariato. Nel caso di progetti proposti da una Rete di Partenariato tutti i componenti della Rete devono risultare ammissibili al contributo della Fondazione Carivit.](#)

2. SOGGETTI ESCLUSI DALL'AVVISO PUBBLICO

Sono esclusi dalla partecipazione tutti i soggetti di cui all'art. 4 comma 4 del medesimo Regolamento di erogazione dell'Ente pubblicato nel sito internet in particolare:

Non sono ammesse erogazioni a persone fisiche e, dirette o indirette, a favore di imprese di qualsiasi natura, con esclusione delle imprese strumentali e delle cooperative sociali. Non sono ammesse erogazioni a partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato. Non verranno prese in considerazione richieste di contributo ove siano presentate

da componenti gli Organi e/o il rispettivo coniuge, i parenti e gli affini sino al quarto grado incluso.

3. OGGETTO DEL BANDO

Il bando offre a tutti i soggetti ammissibili operanti nel settore *Volontariato, Filantropia e Beneficenza* la possibilità di presentare richiesta di contributo per iniziative di carattere "*non commerciale*", ideate e realizzate da terzi sul territorio di riferimento della Fondazione Carivit (provincia di Viterbo), riservando, in linea di massima, ampio spazio nella definizione dei contenuti dei progetti e delle relative modalità attuative da parte dei proponenti.

L'obiettivo è quello di sostenere la realizzazione di servizi di prossimità, in grado di risultare sostenibili nel tempo, attraverso attività a carattere socio-sanitario.

Le risorse messe a disposizione dal bando per l'esercizio 2026 saranno pari complessivamente a **€ 80.000,00**, determinate sulla base delle disponibilità indicate nel Documento Programmatico Previsionale relativo all'anno 2026. Il Presente avviso regola le richieste di contributo per i seguenti settori d'intervento della Fondazione Carivit e precisamente:

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

Stanziamiento **€ 80.000,00.**

Determinazione del contributo

L'ammontare del contributo, a seguito della valutazione e della attribuzione dei relativi punteggi, verrà determinato come segue:

ANNO 2026 progetti N.14

FASCIA A: da 91 a 100 punti € 10.000,00 per un massimo di 2 Progetti

FASCIA B: da 70 a 90 punti € 5.000,00 per un massimo di 12 Progetti

Saranno escluse le domande che non avranno raggiunto la **soglia minima di 70/100 per l'ammissibilità al contributo.**

Il finanziamento richiesto, in aderenza al principio di sussidiarietà proprio dell'operare dell'intervento della Fondazione, non potrà superare il **50%** dell'importo previsto per la realizzazione dell'iniziativa medesima, fermo restando l'importo massimo assegnabile per ogni singolo intervento.

4. PROPOSTE PROGETTUALI

4.1 Numero progetti presentabili:

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare domanda di finanziamento per una sola iniziativa; in ogni caso la Fondazione prenderà in esame quella protocollata con data successiva.

Qualora il soggetto richiedente sia già risultato assegnatario per l'anno 2026 di un altro contributo a valere su altri bandi di concorso della Fondazione, la richiesta presentata ai sensi del presente bando non sarà ritenuta ammissibile; analoga esclusione vige anche laddove tale assegnazione riguardi un partner della rete di partenariato.

4.2 Ambito territoriale di riferimento

I progetti presentati devono avere ricaduta **diretta ed esclusiva** nel territorio di riferimento della Fondazione Carivit (territorio della provincia di Viterbo).

4.3 Durata del progetto presentato

Il progetto dovrà avere **inizio entro il 31/12/2026.**

Il progetto presentato deve specificare i tempi di realizzazione necessari (cronoprogramma).

La Fondazione si riserva di autorizzare un'eventuale proroga purché sia preventivamente richiesta (a mezzo pec o e-mail) e motivata dai beneficiari prima della scadenza indicata dei termini previsti sopra (cronoprogramma).

4.4 Specifiche riguardo costi, piano finanziario e contributo del progetto presentato:

COSTI/SPESE NON AMMISSIBILI:

- copertura di costi di gestione dell'attività ordinaria;
- acquisto di materiali di consumo non specificamente funzionali al progetto;
- spese di studio e consulenza per l'elaborazione del progetto;
- iniziative già iniziate o concluse;
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese effettuate prima della presentazione della domanda;
- spese la cui documentazione probatoria non consenta di attribuirle univocamente

- all'attività, evento o iniziativa finanziata;
- fatturazioni incrociate tra i soggetti partecipanti al progetto.
 - prestazioni fatturate da membri degli organi, dipendenti, o soggetti appartenenti all'organizzazione beneficiaria e/o a società ad essa riconducibili;
 - valorizzazione delle attività di volontariato prestate dai volontari per la realizzazione del progetto in misura superiore al 20% dei costi totali.

NELLA COMPILAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ENTRATE/USCITE IL RICHIEDENTE DOVRÀ TENERE CONTO, PENA LA NON AMMISSIBILITÀ, CHE:

- il piano finanziario dovrà prevedere in ogni caso il **pareggio di bilancio dell'iniziativa (entrate=uscite)**;
- **il contributo richiesto non potrà superare il 50% delle spese totali indicate** nel piano finanziario;
- la valorizzazione delle attività di **volontariato** prestate dai volontari per la realizzazione del progetto **non potrà essere in misura superiore al 20% dei costi totali.**

5. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati potranno presentare la domanda di contributo **dalle ore 12,00 del 02 MARZO 2026 alle ore 12,00 del 31 MARZO 2026, esclusivamente on line**, compilando l'apposito modulo presente sul sito della Fondazione Carivit all'indirizzo <https://www.fondazionecarivit.it/bandi-in-corso/>, cliccando o su "Bando Welfare di Comunità Rete di Partenariato" o su "Bando Welfare di Comunità Singolo Richiedente".

Ai fini del corretto invio della domanda di partecipazione è necessario Allegare i seguenti documenti:

nel caso di un

▪ **SINGOLO RICHIDENTE:**

1. Atto costitutivo (ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
2. Statuto (ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
3. Copia attribuzione del codice fiscale;
4. Copia delibera di nomina dell'organo direttivo;
5. Ultimo bilancio, o rendiconto, approvato (ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
6. Profili indicanti il possesso di adeguata esperienza nel settore di riferimento (ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
7. Budget finanziario del progetto e preventivi di spesa;

8. Dichiarazione di autofinanziamento;
9. Dichiarazioni di cofinanziamento;
10. Delibera di approvazione della iniziativa che si intende realizzare (nel caso di enti pubblici);
11. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA;
12. Consenso al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679;
13. *Per gli enti iscritti al RUNTS copia determina iscrizione o in alternativa istanza di iscrizione;*
14. *Dichiarazione che gli enti iscritti al RUNTS abbiano corrispondenza tra le attività statutarie (indicate nel RUNTS) e l'oggetto dell'iniziativa con la quale intende partecipare al bando;*
15. *Dichiarazione che laddove asseriscano di operare tramite volontari, questi ultimi siano iscritti in un apposito registro vidimato ed assicurati per la responsabilità civile;*
16. Documento di identità del rappresentante legale.

nel caso di una

- **RETE DI PARTENARIATO** (costituita da un Organismo Capofila e da almeno due partner)
 1. Accordo/i di partenariato (Solo capofila);
 2. Lettera/e di partenariato (Solo capofila);
 3. Atto costitutivo (Capofila e Partner compresi, ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
 4. Statuto (Capofila e Partner compresi, ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
 5. Copia attribuzione del codice fiscale (Capofila e Partner compresi);
 6. Copia delibera di nomina dell'organo direttivo (Capofila e Partner compresi);
 7. Ultimo bilancio, o rendiconto, approvato (Capofila e Partner compresi, ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
 8. Profili indicanti il possesso di adeguata esperienza nel settore di riferimento (Capofila e Partner compresi, ad esclusione degli Enti Pubblici ed Ecclesiastici);
 9. Budget finanziario del progetto e preventivi di spesa (Solo capofila);
 10. Dichiarazione di autofinanziamento (Capofila e Partner compresi);
 11. Dichiarazioni di cofinanziamento (Capofila e Partner compresi);
 12. Delibera di approvazione della iniziativa che si intende realizzare (nel caso di Enti Pubblici);
 13. Dichiarazione ritenuta 4% e detraibilità IVA (Solo Capofila);

14. Consenso al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 (Capofila e Partner compresi);
15. *Per gli enti iscritti al RUNTS copia determina iscrizione o in alternativa istanza di iscrizione (Capofila e Partner compresi);*
16. *Dichiarazione che gli enti iscritti al RUNTS abbiano corrispondenza tra le attività statutarie (indicate nel RUNTS) e l'oggetto dell'iniziativa con la quale intende partecipare al bando (Capofila e Partner compresi);*
17. *Dichiarazione che laddove asseriscano di operare tramite volontari, questi ultimi siano iscritti in un apposito registro vidimato ed assicurati per la responsabilità civile (Capofila e Partner compresi);*
18. Documento di identità del rappresentante legale del Capofila della Rete di Partenariato.

Inoltre, sia nel caso di Singolo Richiedente che di Rete di Partenariato, la domanda dovrà contenere:

- la precisa identificazione del soggetto proponente e del/i soggetto/i responsabile/i della conduzione dell'iniziativa;
- la dettagliata descrizione della iniziativa presentata comprensiva dell'analisi dei bisogni;
- l'indicazione dei benefici attesi dall'attuazione dell'iniziativa;
- il piano finanziario dell'iniziativa e le eventuali altre forme e fonti di finanziamento.

Tutti i dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016 – 679.

Per l'accertamento della data di invio delle domande entro i termini di scadenza sopra specificati, farà fede il certificato di avvenuta trasmissione rilasciato dal server della Fondazione.

La Fondazione Carivit non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Saranno ammesse a istruttoria le domande contenenti tutti gli elementi richiesti dal presente bando, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente e che contengano il consenso al trattamento dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016 – 679.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il processo di selezione è strutturato su due passaggi:

- 1) **Valutazione della ammissibilità** formale della proposta;

- 2) **Valutazione del merito** relativa a coerenza progettuale, bisogni rilevati, obiettivi e azioni metodologiche proposte, piano dei costi e coerenza con i principi del bando.

Ogni progetto sarà valutato in centesimi secondo i seguenti criteri con a fianco i rispettivi pesi percentuali:

Criterio	%
Coinvolgimento di altri soggetti del territorio (rete di partenariato). Tenuto conto dell'obiettivo di valorizzare le espressioni del Terzo Settore e della collettività nelle aree interessate dagli interventi, saranno preferiti progetti proposti da una rete di partenariato a cui partecipino almeno tre soggetti di cui due almeno del Terzo settore. Qualora partecipi un ente locale o altri enti pubblici questi possono aderire come capofila assicurando il cofinanziamento quota parte del progetto con risorse economiche proprie.	30
Coerenza del progetto con le esigenze della comunità all'interno della quale si svolgerà il progetto e definizione degli obiettivi e loro rilevanza, saranno privilegiati interventi e servizi sociali destinati a rimuovere o superare situazioni di bisogno e difficoltà a favore di coloro che vivono una condizione di fragilità: anziani, diversamente abili, minori e giovani in difficoltà, emarginati e persone a rischio anche con attività di difesa della salute pubblica nel territorio.	20
Innovatività della proposta	15
Grado di dettaglio del piano di intervento articolato in fasi, azioni, tempi, ruoli, strumenti e risorse	15
Affidabilità economica e professionale del/i proponente/i	5
Percentuale di autofinanziamento/cofinanziamento	5
Sostenibilità dell'intervento	5
Completezza e coerenza documentale	5
Totale	100

Punteggio minimo per l'ammissione 70/100.

7. CASI DI INAMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I progetti saranno dichiarati inammissibili, pertanto esclusi dalla relativa valutazione, nei seguenti casi:

- a. qualora il Soggetto Responsabile e/o i soggetti Partner non rispondano/no ai requisiti previsti per i soggetti ammissibili di cui al punto 1) del presente bando;
- b. qualora il Soggetto Richiedente risulti già assegnatario per l'anno 2026 di un altro contributo della Fondazione, analogamente vige anche laddove tale assegnazione riguardi un partner della rete di partenariato;
- c. qualora il progetto non preveda la ricaduta nel territorio della provincia di Viterbo come previsto dal presente bando al punto 4);
- d. qualora il progetto sia già entrato in esecuzione al momento dell'invio della richiesta di finanziamento e/o preveda una data di inizio o termine non conforme a quanto indicato nel presente bando;
- e. qualora l'importo richiesto alla Fondazione non rispetti il vincolo del 50% dell'importo previsto per la realizzazione dell'iniziativa e/o superi la quota monetaria stabilita dal presente bando per ciascun progetto importo massimo assegnabile € 10.000.
- f. qualora il progetto non sia stato presentato coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate nel presente bando e/o sia privo della documentazione richiesta nel modulo presente online e di quella indicata al punto 5).

8. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE AI BENEFICIARI

Gli organi della Fondazione deliberano entro il **30 giugno 2026** la scelta dei progetti da finanziare ed il relativo ammontare di intervento fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'assegnazione del finanziamento avverrà ad insindacabile decisione della Fondazione.

A parità di punteggio, l'assegnazione dei contributi avverrà in relazione all'ordine di arrivo delle domande che abbiano comunque raggiunto il punteggio minimo richiesto dal presente bando (quota 70/100) secondo i criteri previsti al punto 6).

I soggetti che abbiano raggiunto il punteggio minimo richiesto risulteranno assegnatari fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

La Fondazione darà tempestiva comunicazione dell'esito ai beneficiari ed ai richiedenti non ammessi o non risultanti assegnatari del contributo.

Gli atti deliberativi relativi alle ammissioni a contributo saranno disponibili presso la Segreteria o sul sito internet della Fondazione.

L'approvazione del progetto avviene, per coerenza e rispetto con le finalità prefissate dallo stesso, nel presupposto dell'attuazione integrale del progetto medesimo.

9.1 Diffusione dei Risultati della Procedura di Selezione

- Pubblicazione graduatoria sul sito internet della Fondazione Carivit;
- comunicazione diretta agli interessati circa l'esito della richiesta ed ai vincitori l'importo del contributo concesso e le modalità di erogazione.

9. CONTROLLO, MONITORAGGIO E REVOCHE

I soggetti beneficiari dei contributi, salvo eventuali richieste di proroga accolte e comunicate al beneficiario da questo Ente, dovranno dare inizio all'attuazione dell'iniziativa, previa comunicazione alla Fondazione, nei termini indicati nella richiesta, pena la decadenza del contributo.

La Fondazione si riserva la facoltà di rimodulare il proprio contributo qualora in sede di realizzazione dell'iniziativa si riscontrasse una modificazione in senso riduttivo dell'impegno complessivo del progetto.

La Fondazione si riserva altresì la possibilità di revoca della concessione del contributo a seguito di inadempienze da parte del richiedente e comunque la revoca sarà automatica qualora l'impegno di spesa complessivo consuntivo sia inferiore al 70% rispetto a quello in preventivo indicato.

La Fondazione si riserva la possibilità di revocare il contributo qualora sia accertata l'esistenza di ulteriori contributi, non precedentemente dichiarati, finalizzati a coprire le spese già finanziate dalla Fondazione.

10. BANDO WELFARE DI COMUNITA' IN BREVE

Disponibilità	:	€ 80.000,00
Settore di intervento	:	Volontariato, Filantropia e Beneficenza
Finanziamento max per progetto	:	FASCIA A € 10.000 FASCIA B € 5.000 (fino al 50% del budget preventivo)
Cofinanziamento del progetto	:	50%
N° progetti ammissibili	:	14 (Comunque fino ad Esaurimento Fondi)
Finestra temporale richieste	:	ORE12,00-02/03/2026-ORE12,00-31/03/2026
Punteggio minimo ammissione	:	70/100

11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO: INVIO RENDICONTAZIONE

L'erogazione del contributo concesso avverrà dopo che il soggetto beneficiario avrà prodotto e inviato la rendicontazione relativa all'iniziativa svolta secondo le modalità e i contenuti di seguito indicati.

La rendicontazione dovrà essere inviata, necessariamente in un unico file pdf, a fondazionecarivit@postecert.it.

I soggetti beneficiari del contributo, ai fini della rendicontazione, dovranno inviare la seguente documentazione:

- a. **bilancio consuntivo** dell'iniziativa, articolato nelle voci di entrata e di spesa e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- b. **copia delle fatture o documenti contabili**, idoneamente quietanzati, relativi all'iniziativa, per un importo pari o superiore alla spesa prevista dal progetto e comunque secondo le modalità di rendicontazione suddette; la documentazione andrà presentata anche in relazione ad eventuali entrate da sponsorizzazioni che abbiano consentito, in sede di valutazione, di ottenere un punteggio aggiuntivo;
- c. **relazione dettagliata sull'attività realizzata**, conforme alla proposta che ha ottenuto il sostegno dell'Ente, con il risultato conseguito rispetto agli obiettivi prefissati, con la dimostrazione delle modalità di partecipazione al progetto.
- d. **L'attestazione delle modalità dell'avvenuta pubblicizzazione del contributo ricevuto dalla Fondazione Carivit** (es.: inserimento del logo nel materiale promozionale, nomina nei comunicati stampa ecc.);
- e. **copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente l'iniziativa.**

Inoltre l'erogazione del contributo avverrà qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- la manifestazione **non abbia subito, nella sua realizzazione, variazioni** rispetto al progetto presentato, con particolare riferimento alla congruità dei dati finanziari rispetto al progetto originario, per cui si raccomanda l'attenta compilazione, in sede di presentazione della domanda di contributo, del piano finanziario che poi dovrà trovare riscontro nel consuntivo attraverso idonea documentazione contabile che non comporti scostamenti rispetto al piano suddetto.

Il contributo stabilito, anche se già oggetto di rimodulazione, potrà essere, in sede di rendicontazione, ulteriormente ridotto nel caso in cui si ravvisi una discordanza tra i risultati economico-finanziari e gestionali previsti al momento della presentazione della domanda o della rimodulazione ed i risultati effettivamente conseguiti, anche in termini di minori spese o di maggiori entrate o di carenze di documentazione in ordine a fattori che abbiano determinato l'assegnazione di punteggi aggiuntivi;

La Fondazione si riserva di effettuare controlli finalizzati al monitoraggio del progetto finanziato, per la verifica del corretto impiego dei contributi e per la valutazione degli obiettivi conseguiti.

12.1 Allegati per rendicontazione: Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti che troverete sul sito della Fondazione Carivit www.fondazionecarivit.it nella sezione “documenti istituzionali” e “modulistica per la rendicontazione”:

- Regolamento di Erogazione;
- Modulistica per la rendicontazione.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

La Fondazione valuterà la possibilità di revoca del contributo nei seguenti casi:

- i soggetti beneficiari non procedano alla comunicazione dell'inizio delle attività entro il 31.12.2026, comunicandolo via e-mail o pec alla Fondazione Carivit;
- mancata presentazione della rendicontazione del contributo entro 60 giorni a partire dalla data di termine dell'iniziativa come indicata nella domanda (qualora non indicata sarà calcolata a partire dal 31.12.2026) senza che sia pervenuta motivata richiesta di proroga alla Fondazione;
- incompleta produzione della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione come indicati al punto 12) del presente bando.

15. INFORMAZIONI GENERALI

L'avviso del concorso viene pubblicato in data 02 MARZO 2026 sul sito internet www.fondazionecarivit.it e sul canale social istituzionale dell'Ente.

Eventuali informazioni circa il presente Avviso e le *modalità di compilazione della domanda on line* potranno essere richieste mediante l'indirizzo di posta elettronica segreteria@fondazionecarivit.it o al numero 0761.344222.

Viterbo, 02 MARZO 2026

IL PRESIDENTE

dott. Luigi Pasqualetti